

Gli avvenimenti sportivi

TOUR DE FRANCE: PER MERITO DEL "CIT", E' VENUTO IL TERZO SUCCESSO ITALIANO

DEFILIPPIS vince in volata ad Ales

Il furbo sprint del vincitore - Grossa offerta a Gastone Nencini "perchè non dia fastidio alla maglia gialla Anquetil,?" - Ritirato Pintarelli



(Dal nostro inviato speciale)

ALES, 10 — E, così, sono tre: Baffi ha vinto a Besancon, Nencini ha vinto a Briancon, e Defilippis, è sfrecciato oggi, trionfante, sul traguardo di Ales. La volata di Defilippis è stata meravigliosa.

«Cit» ha stroncato la condizione Stabinski-Darrigade-Bauvin, con un colpo di audacia che ci ha fatto affluire il sangue nelle vene. Defilippis punta con l'ultima curva della piana pista d'asfalto di Ales, infilandosi fra Bauvin e Darrigade. E perciò non ha perduto la ruota di Stabinski, che doveva preparare il terreno allo sprinter della pattuglia dei «galli» di Bidot. Defilippis ha giocato l'azzardo, ma non c'era altro da fare, se voleva vincere, come voleva vincere.

Risolta di forza e di coraggio, Defilippis ha vinto la posizione, tutto è stato semplice e facile, per il «Cit» ha piazzato il suo «rush» con decisione, e gli avversari snarrati ed ammirati dalla manovra — non hanno saputo reagire. Defilippis ha vinto, infatti, con tre buone lunghezze di vantaggio su Stabinski, e Darrigade si è ritirato.

Un altro giorno di festa, dunque, per la ridotta pattuglia bianco-rosso-verde e ci voleva! Il morale dei «nostris» è piuttosto giù: oggi, hanno perduto anche Pintarelli e Nencini. Nencini è sceso intrappolato ancora una volta nel gruppo: sono scappati Bauvin, Lorono e Barone, che sono entrati nella «fuga buona», guadagnando 10'40", e che perciò si portano su, nella classifica: su davanti a Nencini. Defilippis, come Defilippis, del resto.

La corsa di oggi non ha detto gran che. Appena dopo il «via» è fuggito Piet Van Est. L'hanno inseguito ed accettato il gruppo prima di Stabinski-Darrigade, poi Adriaenssens, Bauvin, Defilippis, Lorono e Groussard. Quindi Favre e Barone. Fuga così il gruppo, fuga per quasi tutta la di-



GASTONE NENCINI è stato nuovamente scavalcato in classifica generale da NINO DEFILIPPIS

stanza. Ed il gruppo, come al solito, si perde: nel gruppo, ripeto, è rimasto Nencini. Il quale, forse, non vincerà il «Tour». Ma l'ha detto ieri sera, a Marsiglia, un giornalista di Parigi, che normalmente è molto bene informato. Nencini avrebbe ricevuto un'offerta di 30 milioni in Francia e nel Belgio, a 80 mila franchi l'una (il che fa un totale di quasi due milioni e mezzo di franchi) purché non insistesse troppo nel voler demolire la posizione conquistata da Anquetil. Al capitano della pattuglia bianco-rosso-verde sarebbe stato anche assicurato che sull'ultimo traguardo, a Parigi, la sua posizione in classifica risulterebbe eccellente. Nencini finirebbe il «Tour» in uno dei posti d'onore. Non so se Nencini ha accettato od accetterà l'offerta. Ma Nencini si è ritirato dalla corsa, che si sta sfasciando, contro i «galli» di Bidot che non lo lasciano andare, in una gara dominata dal caldo, che cosa potrebbe fare Nencini? Egli sa, come noi sappiamo, che farebbe molto comodo a Defilippis una vittoria di Anquetil, il giovane campione che sale alla ribalta anche nelle corse a tappe, in questo «Tour». Egli sa, come noi sappiamo, che le corse moderne hanno bisogno dell'idolo perché il «tifo» esploda. E via Bobet, ai tifosi di Francia. Bobet, ai tifosi di Francia, è in gamba, ma che — almeno — non è forte e resistente come Nencini. A questo punto, è assai facile dire che è stato dato e che si dà all'«enfant prodige». Nencini (scomparso Gaul, scomparso Bahamontes) sarebbe risultato il grande protagonista del «Tour», le armi della resistenza e della regolarità ora gli permetterebbero di dominare il campo da oggi, in gara, campo che è stordito dal caldo, bruciato dal sole, che è demolito dalle «bombe».

Il mistral imperversa: agita il mare e pure che tutto voglia schiantare. Il «Tour», nel vertice del mistral, traballa, si trema e si lancia. La fuga forza, ed il gruppo formato da stori vecchi non supera i 25 lora. Sicché, manco a metà del cammino possiamo dire che quelli che scappano hanno partita vinta. A Mussane il ritardo del gruppo è di 8'30". Dal gruppo è fuggito Signanza. Nel gruppo rientra Baroni, che è caduto senza farsi male, ed è scomparso Pintarelli, in crisi.

Il vento va e viene, e si rafforza il sole. La strada è sempre piatta ed il paesaggio è arido, selvaggio, bruciato. Facciamo quattro chiacchiere con Bindo, al posto-rifornimento di Tarascon, dove la pattuglia di punta ha portato il suo vantaggio a 12'45".

«Che cosa pensi del «Tour», Alfredo?»

«Penso che il caldo l'ha soffocato».

«E di Nencini?»

«È forte, è il più forte, a giudicare dal «marcamontoni» viene sottoposto dagli uomini di Bidot. Non sono di re che non vale niente, che è un brocco; invece, qualunque (non lo) l'ha dato addirittura come gran favorito!»

«Ed ora?»

«Mah, questo è un «Tour» dove ci si può aspettare di tutto».

«Ales è ancora distante un paio d'ore, ma possiamo andare al traquadrò, ché, d'interessante, perdiamo proprio nulla».

«E Nencini?»

«È certo. Intanto, la radio di bordo ci porta una brutta notizia: anche Pintarelli si è fatto ammazzare dai «galli» scoppiati. La pattuglia bianco-rosso-verde si riduce a mezza dozzina d'uomini. Ed il «Tour» a 67; quasi metà del campo è dunque sparito».

Ecco Ales. È una vecchia, piccola città, dove il «Tour» straripa. Tutta la cittadina (e non è un modo di dire) è sulla strada. Ales possiede una specie di pista d'asfalto. E' il che si

conclude la corsa di oggi. Tutte le previsioni sono per una vittoria di Darrigade, che sarà spallugiato da Bauvin e Stabinski.

Defilippis sbaraglia gli avversari, dando tutto di qualità ed abilità che impressionano. Il «Cit», superando la barriera Stabinski-Bauvin-Darrigade, all'entrata dell'ultima curva, piazza il suo sprint, con la prepotenza e la spavalderia del campione potente, raffinato e smulcato.

Il «Cit» trionfa, infatti, con tre buone lunghezze di vantaggio su Stabinski. Ed il «principe dello scatto», Darrigade si ritira prima del traguardo. Gli altri sulla pista si perdono. Gioia di Defilippis che mi dice: «non aspettarti dichiarazioni clamorose; confermo quanto ti ho detto prima di partire. Soltanto che oggi era un giorno buono per me. L'ho dimostrato vincendo in maniera più netta del previsto. Che sono felice non è il caso che te lo dica, vero?».

No. Non è proprio il caso: infatti Defilippis non sta più nella pelle per la gioia. Il «Cit» dimostra con orgoglio fuori della vittoria della gente di Ales che lo applaude a lungo. E mentre Defilippis compie il giro d'onore arriva il gruppo in ritardo di 10'40".

Nel gruppo c'è Nencini che oggi perde quattro posti a favore di Bauvin, Lorono, Barone e Defilippis.

E' tutto. La corsa di domani da Ales a Perpignano è quasi tutta piatta sulla distanza di km. 245; ATILIO CAMORIANO

L'ORDINE DI ARRIVO

- 1) NINO DEFILIPPIS (Italia) che corre km. 158 della tredicesima tappa Marsiglia-Ales in ore 3:02'53" alla media oraria di km. 31,683 (tempo abituale 1' 50'13")
- 2) Stabinski (Fr.) (abbuono 30")
- 3) Darrigade (Fr.)
- 4) Piet Van Est (Oli.)
- 5) Barone (Fr.)
- 6) Groussard (Fr.)
- 7) Favre (Sv.)
- 8) Bauvin (Fr.)
- 9) Adriaenssens (Bel.)
- 10) Lorono (Sp.) tutti col tempo di km. 31,683
- 11) Schellberg (Sv.) a 10'40"
- 12) Wim Van Est (Oli.)
- 13) Thomlin (Oli.)
- 14) Koteles (Bel.)
- 15) BARONI (It.)
- 16) Plet (Oli.)
- 17) Hourles (Oli.)
- 18) Hoorebeke (Bel.)
- 19) A part merito col tempo di Schellberg tutti gli altri, tra cui la maglia gialla Anquetil e gli italiani RAFFI, NENCINI, PADOVANI e TOSATO.

CLASSIFICA GENERALE

- 1) JACQUES ANQUETIL (Fr.) in 80.13'28"
- 2) FORESTIER (Fr.) a 4'02"
- 3) JANSSENS (Bel.) a 11'00"
- 4) PIET VAN EST (Oli.) a 15'50"
- 5) WIM VAN EST (Oli.) a 15'57"
- 6) BAUVIN (Fr.) a 11'
- 7) BARONE (Fr.) a 18'35"
- 8) J. BOBEL (It.) a 16'53"
- 9) LORONO (Sp.) a 18'08"
- 10) BARONE (Fr.) a 18'35"
- 11) DEFILIPPIS (It.) a 19'47"
- 12) PLANCHAERT (Bel.) a 19'54"
- 13) NENCINI (It.) a 20'14"
- 14) MAHE (Fr.) a 22'02"
- 15) SCHELLEMBERG (Sv.) a 23'05"
- 16) CHRISTI (Sv.) a 26'05"
- 17) LAURELLI (Sv.) a 26'32"
- 18) ADRIAENSSENS (Bel.) a 27'41"
- 19) DOTTO (Sv.) a 28'30"
- 20) THOMLIN (Oli.) a 31'32"
- 21) TOSATO (It.) a 31'55"
- 22) RAFFI (It.) a 1.08'11"
- 23) PADOVANI (It.) a 1.27'50"
- 24) BARONI (It.) a 1.27'10"
- 25) MOARES (Sp.) a 2.52'20"

INCONTRERA' DOMANI SERA CALZAVARA PER IL TITOLO EUROPEO

Il tedesco Gerhard Hecht oggi pomeriggio a Milano

Trochon competitore di Scottichini - Esparraguera arbitro «casalingo»

Il campione d'Europa del mediomassimi, Gerhard Hecht, giungerà a Milano questo pomeriggio verso le ore 15. Gerhard Hecht, il suo manager Bruno Mueller, alcuni amici e qualche giornalista fra cui Bodo Grosch un compagno del pugilo, faranno il viaggio Berlino-Milano in treno e non in aereo. Decidendo di giungere all'ultimo minuto a Milano, Gerhard Hecht spera di non risentire del cambiamento del clima che si mantiene piuttosto caldo malgrado la minaccia di qualche lontano temporale. Al proposito c'è chi sostiene che il clima italiano in queste giornate di fuoco si scatenerà proprio venerdì, giorno scelto dalla S.I.S. per presentare ai suoi clienti il match in 15 rounds fra Gerhard Hecht e Artemio Calzavara valevole per il campionato europeo dei mediomassimi. Però in fatto di maltempo, di temperatura e di cose del genere, le sibilie ed i meteorologi hanno fatto eleceza durante le ultime settimane quando il dottor Stramondo può attendere con fiducia.

Intanto la S.I.S. ha fatto sapere alla stampa che gli incontri del Vigorelli non verranno trasmessi per T.V. e che il programma orario della manifestazione è il seguente: 21) mediomassimi (6x3): Rocco Mazzola - Cesare Bagnoli, ore 21.30, pesti piuma

Secondo le ultime notizie giunte dal campo di allenamento dello sfidante di Hecht, il vigoroso Artemio Calzavara si troverebbe nella sua miglior forma. Ogni giorno Calzavara lavora con energia nel ring con il negro mediano Elvino Ellis, contro il mediomassimo mancino Rocco Mazzola, contro il peso medio-mediomassimo Artemio Calzavara, per non illudendosi troppo, spera di poter disputare, contro il celebre Hecht, un amichevole combattimento. Si augura di ben guardare e che la conclusione del match risulti migliore di quella che lo vide perdere sul medesimo ring del Vigorelli, lo scorso settembre, contro il forte peso massimo William Besmanoff.

Il mulatto Louis Trochon, uno splendido atleta nato a Parigi 25 anni fa, ha avuto un momento di gloria quando nel 1955 sconfisse i russi paraggiare contro l'antico campione del mondo Kid Gavilan e Germano Italiano che lo battere, a Milano, il romano Festucci. Appunto per vendicare il suo amico di scandinavia, Festucci, Scottichini entrerà — venerdì — nelle corse del Vigorelli. Louis Trochon è una forza della natura sebbene pugile ancora tecnicamente immaturo mentre Scottichini è un cossalio volpino alla caccia di affermazioni e della «grande forma» in attesa di ritrovarsi fra le fiamme di un combattimento. Da Marsiglia partirà inoltre l'arbitro franco-spagnolo André Esparraguera designato dall'F.B.U. a dirigere ed a giudicare il combattimento «europeo» fra Gerhard Hecht e Artemio Calzavara.

Questa decisione dell'F.B.U. è decisamente infelice: l'arbitro Esparraguera — al pari del pugile — è un ottimo combattente, ritenuto un virtuoso della millicitazione. Monsieur Esparraguera che abbiamo visto in azione di recente a Roma nel corso del match Marconi-Peter Waterman, più con il suo me-

stiere di «référé» furbastrò e cossalio volpino alla caccia di qualsiasi match oltre che emettere, alla fine, verdetti non rispondenti al fatto avvenuto sulla pedana. Roma lasciò tutti insoddisfatti e perplessi.

Loi-Chiocca
titolo in palio

MILANO, 10. — Il 28 settembre Milano, si svolgerà una riunione pugilistica imperniata sull'incontro fra Duccio Loi e il francese Felix Chiocca, per il titolo europeo dei leggeri. Intanto Loi è stato sfidato dal sudafricano Toet (ex 12) di proposta che il vincitore possa incontrare Braun per il titolo mondiale.

SPORT FLASH

MENTRE OGGI GLI ATLETI MILITARI PRENDONO IL VOLO DIRETTI AD ATENE

Volpi col tempo di 30'28"2 è sul record dei diecimila

Il limite italiano di Beviacqua (30'27"4) resiste da 17 anni - Meconi supera Owen

BOLOGNA, 10. — La riunione atletica con gli americani disturbata dal vento non ci ha fatto vedere grandi cose dagli «assi» statunitensi fermatisi a tempi a misure normali come il 100' di Marchionni sui 100 m., il 11" di Gilbert negli ostacoli, i 2.01 di Schelton nell'alto, ecc. Mentre invece ha permesso agli atleti italiani di dimostrare ancora una volta che si vogliono le grandi vittorie con chiarezza e forza per ottenere gli ottimi risultati. Senza dubbio il tempo di maggior rilievo per noi si è stato fornito da Volpi, giunto secondo nei 10 mila metri dietro lo jugoslavo Stirkon (30'27"4) segnando il tempo di 30'28"2 a soli 8/10 di secondo superato poi in finale da Murchison.



Questa mattina alle ore 8 da Clampino prenderà il volo la rappresentativa militare italiana che parteciperà ai campionati internazionali di atletica dal 14 al 17 luglio. Gli atleti di 8 nazioni daranno vita a gare di alto livello tecnico. Della rappresentativa, composta di 22 atleti fanno parte Lombardo, Felner, Ballotta, D'Annunzio, Ghiselli, Spinazzi, Perrone, Bravi e Ciancieri. Nella foto: LOMBARDO

AI CAMPIONATI MILITARI

Battuta l'Italia dall'Argentina (5-4)

I nostri militari sono stati esclusi dalla lotta per la conquista del titolo

ITALIA: Vavassori; Eufemi, Robotti; Masiero, Agrara, Enoli; Danelli, Tinazzi, Pivattelli, Ronzon, Corso. ARGENTINA: Capasso; Sacchi, Molina; Calzas, Diez, Marianovich, Nardello, Zurita, Menendez, Bayo, Zuriquiza. ARBITRO: David. NOTE: cielo coperto, terreno pesante, spettatori: 50 mila circa; al 31' del primo tempo Rosin ha sostituito Vavassori. BUENOS AYRES, 10. — I due incontri odierni del cam-

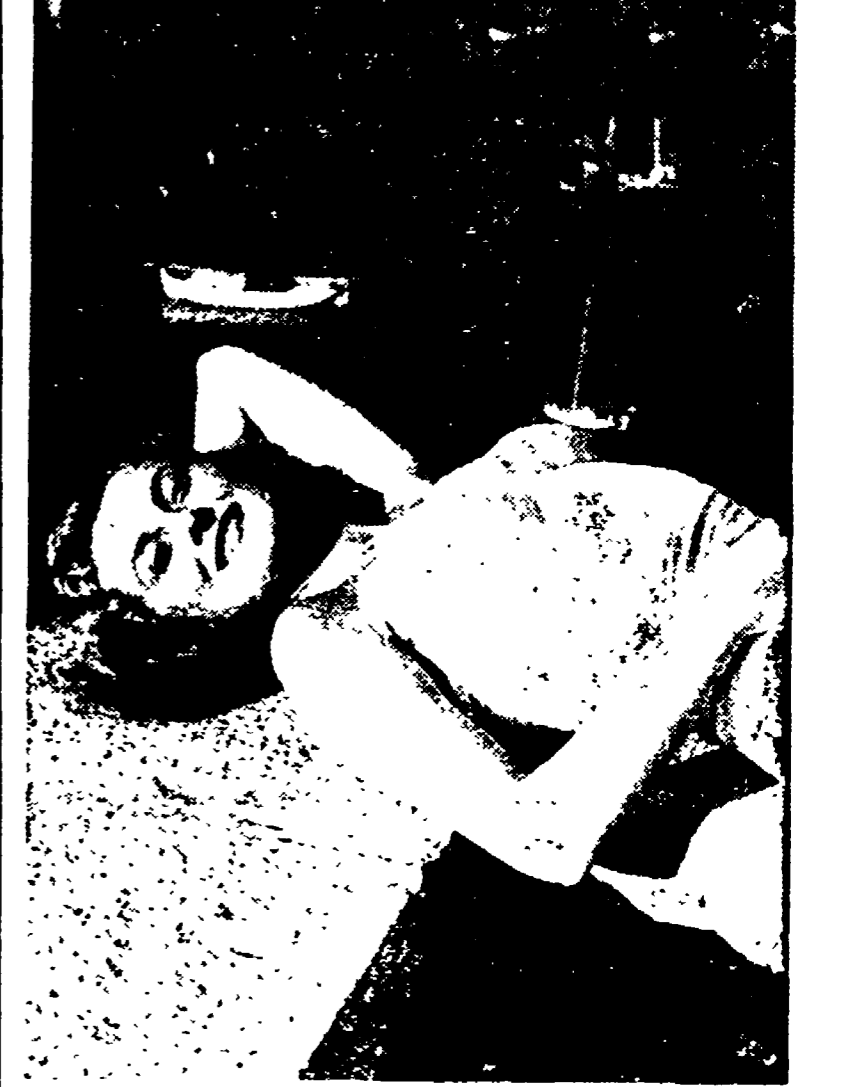
pionati mondiali militari hanno visto la vittoria della rappresentativa francese su quella brasiliana per 4-1 e la sconfitta della squadra italiana ad opera della rappresentativa argentina (5-4). I francesi sono appariti nettamente superiori ai brasiliani sia come classe individuale che nel gioco d'assieme. Per i francesi hanno segnato tre volte il centravanti Douis ed una volta la mezzala destra Mekoufi, per i brasiliani ha marcato il centravante Genizaldo. FRANCIA: Alberto, Wendling, Novak; Ferrier, Slatka, Cossou; Wisnieski, Mekoufi, Douis, Theo, Fulgenzy. BRASILE: Misury, Aloyso, Edson; Geles, Alynne, Marcelino, Pires, Ze, Genizaldo, Didi, Chiquinho.

Subito dopo essere scese in campo le squadre dell'Italia e dell'Argentina. Partiti di slancio i militari italiani sono andati subito in vantaggio con Ronzon (2'). I grigioli sulle ali del goal ottenuto continuavano ad attaccare, ma gli argentini rintracciavano le fila e cominciavano ben presto a marciare una certa superiorità che alla fine del tempo risultava concretizzata in quattro reti. Ire di Menendez (18', 22' e 29') e una di Zuria. Nella ripresa gli italiani si impegnavano a fondo e riuscivano a segnare altre tre volte, ma anche gli argentini battevano Rosin e l'incontro si chiudeva così con la sconfitta dei grigiorevoli per 5-4.

Dopo gli incontri di oggi la classifica è la seguente: Argentina, 4; Francia, 3; Italia, 1; Brasile, punti zero. Tanto per il Brasile, che per l'Italia, quindi, è sfumata ormai ogni possibilità di vincere il torneo.

RIMINI - Viale Regina Elena, 73 - Tel. 9475
INTERNAZIONALE GRAND HOTEL
Un soggiorno ideale in un ottimo Grand Hotel - Ai Soci delle Cooperative e dell'INCA sconto 20 per cento

CATTOLICA - Viale Carducci, 97 - Tel. 9632
PICCOLO HOTEL BOSTON
Gestione CAMST
Ufficio prenotazioni: Bologna, Via S. Lorenzo 10 - Tel. 91228



BELLARIA - SAN CARLO
ALBERGO
Vedettes mare, Moderna confort, Cucina bolognese, Prezzo medio, particolarmente bassa stagione, Direzione propria, Scorta per comitate

BELLARIA - EVEREST
PENSIONE
Direttamente mare, Bassa stagione 1.250, tutto compreso, Refettorio, Tel. 49.42.25 - MILANO

BELLARIA - PENSIONE
Riccione
San mare, Bassa stagione 1.200, tutto compreso, Televisione, Tel. 81.58.

BELLARIA - PENSIONE
Riccione
Via Nino Bivio
TRATTAMENTO FAMILIARE
Prezzi: 1.200-1.900

RIMINI - PENSIONE
LEDA
Settembre
L. 1.200 tutto compreso

In tutti i bar

cedrata
Pascucci
SODA

è una bevanda deliziosa ed insuperabile.

Deposito: F.lli PASCUCCHI, Piazza S. Apollinare, 45-46 — Telefono 561.568 - 556.275